

Pensieri su bruno da Todi  
di Piero Nardin

Per potersi avvicinare alla comprensione dell'arte pittorica di bruno da Todi è necessario, a nostro avviso, superare i normali canoni di valutazione di un'opera pittorica. Troppi infatti sono i misteri che si nascondono in quell'apparente nudità, semplicità e violenza che le immagini composte da stracci e colori propongono all'attenzione di questo singolare artista. Viceversa attraverso un'opera di introspezione psicologica si intravedono non soltanto i problemi di un'umanità vista nella sua complessità ed unità e nella sua più pregnante corporalità attraverso i tempi ma soprattutto l'esistenza, con tutte le implicazioni che tale termine comporta, di un Pensiero che nasce, si forma, si sviluppa, si deteriora... In particolare in alcuni momenti di tale mistica sintesi, che si direbbe quasi religiosa, sopravviene dirompente l'eterno dubbio concretantesi, a nostro avviso, nei buchi, momenti catalizzatori a volte del momento di fuga, a volte di quello della violenza.

Il substrato culturale e le indubbie capacità tecniche consentono all'artista bruno da Todi di tradurre immediatamente il pensiero e le sensazioni, che vivono in lui, in figurazioni che travolgono l'osservatore che, superato il momento di angoscia, di smarrimento, di rigetto, di shock, è guidato amorevolmente a riscoprire i concetti della sua essenza e riesce finalmente a riconoscere se stesso e la sua povertà, il suo essere indifeso di fronte alla possibile tragedia imminente.

Vi è infine una speranza, insita, della quale, confessiamo, ne sentiamo solo la presenza ma siamo disposti solo a concretizzarla nei buchi che lasciano questo spazio aperto alle esigenze di ciascuno ed alle proprie risoluzioni.

Il discorso pittorico si svolge in forme e colori alterati o naturalizzati dal potere di catarsi di quelle bruciature ... che ognuno ha in se! Poche parole per un discorso tanto ampio che l'autore è stato capace di affrontare e trattare con il più valido degli elementi a sua disposizione: l'umiltà di fronte alle meraviglie dell'universo.

bruno da Todi ha iniziato il suo discorso: sta a noi capirlo per capire noi stessi e per modificare il nostro destino.